



centro di gravità

palazzo giovanni venisti

**eletto il direttivo
del centro sociale
per anziani;
lavori di
manutenzione
al primo piano**

a pagina 8

**dal ministero
dell'ambiente
650.000 euro
per l'efficientamento
energetico
dell'edificio di
Via Torricella**

a pagina 2

**Il nuovo regolamento della
Polizia Municipale**

a pagina 7



Striscia la maldicenza

Per due volte, nelle scorse settimane, Capurso è assurta agli onori della cronaca. È stata la nota trasmissione (di culto, come si dice) "Striscia la notizia" a occuparsi del nostro paese. Dapprima con un servizio di Fabio & Mingo sul "Centro Risvegli". Quindi con un altro di Edoardo Stoppa su una sorta di orribile canile abusivo in aperta campagna.

In entrambi i casi l'amministrazione comunale è stata tirata in ballo. Tirata per la giacchetta.

Del Centro Risvegli si è parlato molto. Forse troppo. Troppo spesso a sproposito o soprattutto senza conoscere a fondo l'argomento. La vicenda si è conclusa con la rinuncia a realizzare il centro da parte dello stesso imprenditore che l'aveva proposto. L'amministrazione ha percorso la via, anche dolorosa, ma del rispetto assoluto della legge. L'auspicio è che il Centro sociale polivalente – che è, occorre sottolinearlo, di proprietà del Comune, operi presto al massimo delle proprie capacità tecniche, professionali e imprenditoriali. Sulla nuova proposta ventilata dal gestore si sta lavorando. Tutti insieme – ciascuno per le proprie competenze e

segue in ultima

Palazzetto dello sport passo avanti

a pagina 2



Dai progetti ai

Finanziati progetti a Capurso, Turi e Sammichele

Nuove "energie" per palazzo Venisti

Operare in sinergia fa bene. Sempre. La conferma arriva dal finanziamento di oltre due milioni di euro (per l'esattezza 2.306.344,50) ottenuto dalla associazione di comuni Sammichele, Turi, Capurso, ente capofila. I fondi arrivano dal ministero dell'Ambiente (POI-Energie rinnovabili e risparmio energetico) previsto dal FESR, il Fondo europeo per lo sviluppo regionale. Obiettivo è l'efficientamento energetico di edifici pubblici. Capurso ristrutturerà palazzo Venisti, Turi il Centro culturale polivalente e Sammichele la biblioteca comunale.

Con tali soldi, in linea di massima, saranno effettuati lavori che porteranno al risparmio di consumi energetici. Vale a dire: realizzazione del "cappotto" di isolamento; messa in opera di nuovi infissi esterni (porte, portoni e finestre) per l'eliminazione di dispersioni; nuovo impianto di condizionamento dell'aria caldo/freddo; impianto solare termico per la produzione dell'acqua calda; giardino pensile su parte del lastrico solare per incrementare l'isolamento; pitturazione delle pareti; nuovi corpi illuminanti esterni.

Il bando ministeriale non prevedeva cofinanziamenti. Dunque, non vi saranno spese a carico dei comuni. Nonostante il taglio del 25% apportato al finanziamento, la ristrutturazione farà letteralmente rinascere l'edificio di via Torricella a Capurso.



Palazzetto, dirittura d'arrivo per il cantiere di via Ognissanti

Gli uffici stanno predisponendo il bando per l'affidamento dei lavori del palazzetto dello sport di via Ognissanti. Entro giugno il bando sarà pubblicato nelle forme di legge. Entro l'estate l'aggiudicazione. Ricordiamo che il palazzetto, finanziato con fondi comunali da tempo stanziati, costerà circa 1 milione e 450 mila euro, di cui 1.118 mila per lavori a base d'asta. Il progetto esecutivo, realizzato dalla Rotondo Ingegneri associati, capogruppo l'ing. Francesco Rotondo, è già stato approvato dalla giunta. Proponiamo alcune immagini (cosiddette rendering) che danno una precisa idea della costruzione che sarà realizzata tra la scuola media di via Magliano e il complesso edilizio sorto tra via Ognissanti e via Valenzano.



La struttura di via Ognissanti secondo il progetto dello Studio Rotondo



cantieri



Dalla Basilica alla Cappella: un milione per il Piscino

Il "cammino del Pozzo"

Lavori costeranno circa un milione. Di oltre seicentomila euro è il finanziamento regionale, di quattrocentomila il cofinanziamento comunale. Largo Piscine avrà un volto completamente nuovo. L'opera rientra tra quelle previste per il Pist, il Piano integrato per lo sviluppo territoriale denominato "Dal costone terrazzato sud alla Conca di Bari". Dopo la ristrutturazione della villa comunale, ecco i fondi per tutta la zona che dalla basilica porta alla cappella del sacro pozzo della Vergine.

Le aree che saranno interessate dai lavori comprendono anche le perimetrali viale Moro e via Noicattaro. Un'area pedonale in asse con la cappella e un attraversamento "dolce", cioè con strisce pedonali a rilievo realizzate su dossi appena accennati. Sarà completamente ristrutturato l'edificio che custodisce il carro. Cambia del tutto la viabilità: sistemazione dei parcheggi, viali alberati e grande attenzione alle innumerevoli abitazioni esistenti. Il progetto esecutivo terrà conto dei suggerimenti che i cittadini hanno dato nel corso di un forum.

Va ricordato che nella zona sorgerà anche un monumento alla Madonna del Pozzo, una cui effigie sarà collocata su un obelisco.



Affidati i lavori con i fondi del Piano integrato "Villa", pronti al via

Sono stati affidati a un'associazione temporanea di imprese (società Eurogiardinaggio e SAD) i lavori di sistemazione dei giardini pubblici tra piazza Matteotti e via Madonna del Pozzo. Il progetto – il primo finanziato (€ 550mila provenienti dal Pist, € 100mila di cofinanziamento comunale) nell'ambito del Piano integrato – è stato elaborato dallo studio dell'architetto Sylos Labini. La parte principale del lavoro riguarda la nuova pavimentazione, le nuove piante, l'abbattimento dell'intera recinzione, la trasformazione del tratto di strada che, in corrispondenza della statua a San Francesco d'Assisi, separa la "villa" dalla piazzetta antistante il sagrato della basilica della Madonna del Pozzo. La quota di cofinanziamento a carico del bilancio comunale sarà utilizzata per effettuare alcuni importanti lavori di manutenzione straordinaria dell'edificio della biblioteca D'Addosio che sorge al centro dei giardini.

L'opera rientra tra quelle del Programma elaborato dai comuni di Valenzano, Cellamare (ente capofila) e Capurso.

L'ultimazione dei lavori è prevista per i primi mesi del 2013.

Opere&opere

"Livatino" matite e compassi

Entro giugno consegnato il progetto

Affidata la progettazione della tensostruttura polivalente per lo sport che, una volta costruito, sarà intitolato al "magistrato ragazzino", Rosario Livatino, vittima della violenza mafiosa. Il progetto dovrà essere redatto entro giugno da un raggruppamento di tecnici composto da uno studio associato, un geologo e un ingegnere. Il "Livatino" sorgerà all'interno dello stadio comunale di via Cellamare. Il finanziamento è a totale carico dello Stato nell'ambito del cosiddetto PON Sicurezza. 100mila euro sono stati finanziati dal comune per sistemazione delle aree esterne e per i servizi.



Verde sotto terapia

Manutenzione in tutto l'abitato e alla "Collodi"

È stata affidata alla società specializzata De Grecis la manutenzione del verde pubblico per i prossimi sei mesi. I tecnici dell'azienda sono al lavoro in tutto il paese per la sistemazione di piante, alberi, siepi e verde. L'importo dell'appalto semestrale è di circa € 20mila euro. Gli uffici stanno predisponendo gli atti per il bando pluriennale.

Nelle aree esterne della scuola dell'infanzia Carlo Collodi di via Palmiro Togliatti è stata debellata una infestazione di processionaria e sono stati messi in sicurezza alcuni alberi.

In via Cavour e via Ortolabrana sono stati eliminati otto pini le cui radici avevano creato enormi problemi alla sede stradale e ai marciapiedi. Alcuni tratti di questi ultimi sono stati rimessi a nuovo. Spesa complessiva 6mila euro.

La stazione sotto terra

A Capurso e Triggiano



La futura stazione ferroviaria

Ammonta a centosette milioni l'appalto integrato (progettazione esecutiva e lavori) per la realizzazione del doppio binario da Mungivacca e Noicattaro (circa dieci chilometri) e dell'interramento della linea tra le stazioni di Triggiano e Capurso (più o meno tremila metri). Interramento che consentirà di eliminare i passaggi a livello di Triggiano (via Casalino) e Capurso (via Triggiano). Le stazioni dei due paesi saranno anch'esse interrato.

Alleanza tra Prefetto e sindaci

Contro tutte le mafie

Lo scorso 20 aprile in Prefettura è stato sottoscritto il protocollo d'intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e per il rafforzamento della legalità e della trasparenza negli appalti pubblici. Si tratta di uno strumento per promuovere forme di collaborazione tra enti pubblici e prefetture, quale forma di prevenzione del rischio di inquinamento di tipo mafioso. Alla sottoscrizione del protocollo c'erano sindaci e commissari del Barese, dirigenti dello Iacp e il rettore dell'Università di Bari.



Differenziata e acqua primi argomenti

Consiglio junior al lavoro

Nel corso della recente seduta consigliare convocata dallo "speaker" (con questo termine gli anglosassoni indicano il presidente dell'assemblea) Quietè si è discusso di: raccolta differenziata, importanza dell'acqua; proposte ricreative a favore dei ragazzi e dell'intera cittadinanza. Suggestiva la cerimonia della sottoscrizione del protocollo d'intesa con l'Acquedotto pugliese per il progetto "Acqua bene Comune", svoltosi sotto gli occhi affettuosi della Madonna del Pozzo, la cui effigie per una settimana è stata custodita nella sala del Consiglio.

Ecco i consiglieri comunali del baby consiglio: il sindaco Eliana Tansella (alunna della Venisti che, con i 64 voti raccolti, fu il candidato più suffragato in assoluto), Vito Manzari, Angelo Divella, Roberto Sifanno, Martina Longobucco, Dario Ladisa, Giovanna Rubino (Venisti); Domenico Quietè (presidente del consiglio comunale), Andrea Russo, Giordano Signorile, Carlo M. Capobianco, Candida Migliaccio, Luca Schingaro, Noemi Clemente (Primo Circolo); Rebecca Davoli, Luca S. Annoscia, Marta Mazzarano, Luca Somma, Daniele Cassano, Chiara Vitarelli, Giulia A. Taccogna (Secondo Circolo).



Lo sport

Protagonisti nello sport

Calcio a cinque, pallavolo e calcio



È stata una bella stagione. Culminata con la vittoria della Coppa Puglia da parte della Futsal. Nella indimenticabile notte di Ruvo i calcettisti di Savio Squillace batterono la Fovea Foggia e conquistarono il trofeo regionale. Bella l'impresa delle ragazze del volley. L'Orsa di coach Lillino Patano ha conquistato i playoff. Grandi risultati anche per i ragazzi del calcio. Gli Allievi della Asd guidati da Gianni Iacobellis hanno conquistato il livello regionale, vincendo il campionato provinciale. Playoff anche per la squadra maggiore, matricola in Prima categoria. La squadra di Muzio Fumai è stata battuta da un fortissimo Castellana.

Agli atleti, ai tecnici e ai dirigenti il pubblico apprezzamento di sindaco e amministrazione nel corso della giornata nazionale dello Sport, il 10 giugno.

I campioni d'Italia a Capurso

Gli Under 16 di Juventus, Roma e Bari alla Scirea Cup

Dall'11 al 16 giugno Capurso sarà al centro del mondo calcistico giovanile nazionale. Allo stadio comunale scenderanno in campo Juventus, Roma e Bari che, nel girone di qualificazione della prestigiosa Scirea Cup (torneo internazionale di calcio Under 16 giunto alla 16ª edizione): affronteranno il Capurso Allievi appena promosso al livello

regionale. Attorno alle partite (oltre alle qualificazioni Capurso ospiterà un quarto di finale e la finale per il 3° posto) il comitato organizzatore sta allestendo un programma di eventi grandi e piccoli: una mostra, libri per i migliori calciatori, musica giovanile e da banda, danza, cultura, con la presentazione del libro "Cercando Scirea", solidarie-

tà, in sinergia con l'Avis di Capurso e l'immane gastronomia. Tra gli ospiti di prestigio, dunque, anche una delle formazioni giovanili del club torinese campione d'Italia. Le ultime quattro edizioni dello "Scirea" sono state vinte dalla Juventus (2008 e 2011) e dall'Inter (2009 e 2010).

La scuola

Gli alunni del sole

Ai ragazzi della scuola media sono stati conferiti i premi "Energia solare". Gli alunni della Venisti sono stati informati sulla installazione e il funzionamento dei pannelli fotovoltaici sulla struttura di piazza della Libertà (l'impianto è stato installato anche sulla scuola materna Madre Teresa).

L'importanza di approvvigionamenti energetici da fonti a energia rinnovabile è stata illustrata dagli ingegneri Giulio Madaro, esperto e progettista dell'opera, e Giovanni Resta, responsabile dei Lavori pubblici al Comune. I ragazzi hanno illustrato, descritto, filmato e disegnato la modifica di uno stile quotidiano che nel prossimo futuro potrebbe essere sostituito da un nuovo mondo, a impatto zero.

I due impianti consentiranno una minore spesa di 15mila euro tra risparmio effettivo e rimborsi del conto energia.

Un buon appetito

Il servizio di mensa scolastica raccoglie sempre più consensi. L'anno scolastico che volge al termine vede numeri consistenti di alunni che pranzano a scuola. In tutto sono 246, così suddivisi per scuole: primaria San Giovanni Bosco 60, infanzia Maria Montessori 80, infanzia Madre Teresa 106. La refezione è stata appaltata alla ditta Ferrara di Triggiano. La tariffa a carica delle famiglie, in base al reddito, va da un minimo di 24 a un massimo di 74 euro.

POFT 10 e lode

Conferma a pieni voti per il POFT. Il Piano per l'offerta formativa territoriale è, al pari della stagione d'esordio, suddiviso in aree tematiche e in progetti. Eccoli.

Area legalità e ambiente:

Educare alla legalità ambientale; Cinemazione; Teatro in piazza; Scuola riciclona; I mini vigili.

Area ambiente e territorio:

Il paese che vorrei; Orientiamoci; Dalla fanoj a Natale

Area socialità:

Solidarietà e intercultura; Sportello d'ascolto aiuto famiglia-alunni; Giocando cresco.

Il POFT nasce dal coordinamento tra amministrazione comunale e le istituzioni scolastiche del territorio. Le quali, va ricordato, per l'ultima stagione scolastica, sono strutturate in una scuola media statale con due plessi e due circoli didattici, il primo che fa capo alla primaria San Giovanni Bosco e il secondo che fa riferimento alla primaria San Domenico Savio. Dal prossimo autunno l'istituto comprensivo n°1 sarà composto da scuola media Venisti, elementare don Bosco e primarie Maria Montessori e Rodari; l'IC n°2 sarà composto dalla media di via Magliano, dalla Savio e dalle primarie Collodi e Madre Teresa di Calcutta.



Basta osservare poche, semplici regole

Città pulita? si grazie

Secco o umido ogni rifiuto al posto giusto

I rifiuti debbono essere correttamente smaltiti e riciclati e quindi debbono essere divisi a seconda del tipo di materiale. L'obiettivo principale è la netta separazione tra rifiuto secco e rifiuto umido. La parte "secca" dei nostri rifiuti va innanzitutto distinta in secco riciclabile (vetro, carta, plastica, alluminio, ecc.), che va posto nei cassonetti di diverso colore a seconda dei materiali, e secco non riciclabile, che va inserito nei comuni cassonetti per la cosiddetta indifferenziata. La parte "umida", ossia gli scarti alimentari quali bucce della frutta, gusci delle uova, fondi del caffè, residui di pulizia delle verdure ecc, va inserita nell'apposito cassonetto colore marrone oppure nelle cosiddette compostiere per chi le possiede.

Non lasciare per terra le buste con i rifiuti

Rispetta gli orari di conferimento

Selezione con attenzione i rifiuti

Attenzione alle multe: da 50 a 500 euro

IL RIFIUTO INDIFFERENZIATO
Cassonetto di colore GRIGIO
Cosa si può conferire: Tutto ciò che non si può differenziare
In che modo: tutti i giorni

IL RIFIUTO UMIDO
Cassonetto di colore MARRONE
Cosa si può conferire: Avanzi alimentari, bucce di frutta, verdure, carne e ossa, pasta e fave, pane, piatti, noccioli, gusci di uova, gusci di frutta secca, fazzoletti di carta, tovaglioli, fazzoletti di carta sporchi, Lattine di carne o pollai (non aromatizzate)
In che modo: tutti i giorni

IL RIFIUTO PLASTICA E IL BARATTOLOAME
Cassonetto di colore GIALLO
Cosa si può conferire: Buste e contenitori plastici (non avvelenati e sottospacci), contenitori in plastica per alimenti, barattoli per le salse, sottobicchi, vasetti yogurt, piccole lancia, Lattine in alluminio e metallo, saponi, saponi di toilette, Cacciaviti, piastrelle e stoviglie in plastica senza porcellana
Cosa NON si può conferire: Cacciaviti, piastrelle e stoviglie in plastica senza porcellana
In che modo: tutti i giorni

IL RIFIUTO VETRO
Cassonetto di colore VERDE
Cosa si può conferire: Tutti i contenitori di vetro (bottiglie, barattoli, bicchieri, vasi)
Cosa NON si può conferire: Lampadine, neon, specchi, schiume di lattonio, lastre di vetro, porcellane, vetro opaco e trattato
In che modo: tutti i giorni

IL RIFIUTO CARTA
Cassonetto di colore BIANCO
Cosa si può conferire: Giornali e riviste, libri e quaderni, libriccine e fogli vari, cartoni per progetti, scontrini di carta, contenitori in Tetra Pak, avanzi e giornali pubblicitari, cartucce per stampante
Attenzione: Carta da imballaggio, provenienti dalla stampa a colori, deve essere preparata a mano da una coppia di persone, il contenitore di carta deve essere pulito e privo di pezzi, nei contenitori di carta non vanno inseriti i contenitori di plastica
In che modo: tutti i giorni



La quinta farmacia

Capurso avrà una nuova farmacia. Saranno dunque cinque nel giro di pochi mesi le farmacie attive sul territorio. La quarta, a dire il vero, è già istituita da tempo ma per una serie di contrattempi da parte del farmacista assegnatario (non ultime le difficoltà di reperimento di un locale idoneo in viale Moro, dove il farmacista aveva scelto di localizzare la nuova attività). La quinta sorgerà in un'area compresa tra i quartieri di Superga e San Pietro. Ricordiamo che le tre farmacie in attività sono quella del dottor Massafra in via Casamassima, quella della dottoressa Mainardi in via Torricella e quella del dottor Indelicati in via Madonna del Pozzo.



Cimitero i nuovi loculi

Lo scorso 8 maggio sono stati affidati i lavori per la costruzione del nuovo loculario all'interno del cimitero. Ottanta i loculi che saranno realizzati e che andranno a soddisfare esigenze sempre più sentite dai cittadini. L'azienda ha 120 giorni per l'esecuzione dei lavori. I nuovi loculi saranno quindi disponibili più o meno per fine settembre. Saranno poi assegnati a seguito di un bando pubblico. Hanno ovviamente priorità le attuali tumulazioni concesse a titolo provvisorio. La spesa complessiva per la costruzione dei loculi è pari a € 150.721, 108mila al netto del ribasso d'asta offerto.



Norme più elastiche per gli interventi edilizi nel centro storico

Il Piano di recupero urbano

Il consiglio comunale ha adottato il Piano di recupero urbano. Deterterà nuove tecniche di attuazione per gli interventi edilizi nel borgo antico e nella zona a ridosso. Dopo il confronto con progettisti e cittadini, ha reso decisamente più interessanti e appetibili gli interventi sul tessuto urbano più datato. Prevede la cancellazione di ruderi diroccato costituendo un codice comune che possa rendere omogeneo il complesso edilizio a partire dalla manutenzione delle facciate per finire agli interventi mirati, tipo quelli per gli impianti per l'energia alternativa.

Appetibilità sempre unita alla grande attenzione per l'ambiente, la valorizzazione e il difficile equilibrio tra conservazione e recupero.

Gli interventi ammessi sugli edifici della zona A – il centro storico – sono la manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia e urbanistica.

Più snelle le procedure e messa in sicurezza dei ruderi.

Più estese le possibilità di recupero per la zona B1, la cintura costituita da via Regina Sforza, via Madonna del Pozzo, piazza Marconi, via Roma, via Mizzi, piazza Umberto e via Torricella. In questa zona sarà possibile il restauro del prospetto principale e il restauro o la ristrutturazione dell'edificio, l'organica riqualificazione abitativa dell'intero edificato, sostituzioni edilizie mantenendo gli allineamenti e il numero di piani esistenti, completamenti edilizi con sopraelevazione sui piani primo, terra o rialzato già esistenti. Tutti gli immobili sono stati censiti con schede molto accurate.

Il piano tornerà in Consiglio per la definitiva approvazione dopo il parere della Soprintendenza. Già acquisiti i pareri dell'assessorato regionale all'Ambiente (Vas), del Genio Civile e dell'Autorità di Bacino.

A breve al consiglio comunale sarà sottoposto il Piano per il commercio nel centro storico. Altra fondamentale mattonella sulla strada del tentativo di ridare nuova vita al cuore del paese.

Accordo in Regione per l'edilizia sostenibile

La casa che nasce dal sole

Il progetto Solaria è il primo frutto, oltre che di un'iniziativa imprenditoriale privata, dell'intesa tra comune e regione, un progetto pilota in base alle disposizioni della legge 13 del 2008, la normativa regionale che fissa le direttive "sull'abitare sostenibile". È stato proprio l'assessore regionale Angela Barbanente a sottolineare, dopo la firma della convenzione con il sindaco, che, "se non si punta sulla sostenibilità energetica, sarà difficile collocare alloggi nuovi sul mercato". Gli elementi per la scelta delle nuove case sono in rapida evoluzione: fino a dieci anni fa si pensava alle rifiniture, oggi al risparmio energetico, alla riduzione dei consumi. "Sono contenta – ha anche detto la titolare dell'Aspetto del Territorio – che a Capurso si stia sperimentando il protocollo Itaca 2011. E che ci siano giovani professionisti che hanno puntato su soluzioni davvero innovative". Con la sottoscrizione del protocollo la Regione si è impegnata a divulgare i risultati della sperimentazione, il Comune a rimodulare gli oneri di urbanizzazione (le tasse sull'edilizia) per favorire nuovi insediamenti. Sempre sulla scorta della legge regionale 13, la giunta ha proposto al consiglio comunale di disciplinare gli interventi di edilizia sostenibile. A favore degli imprenditori uno "sconto" sulla quota del contributo di costruzione, sconto in base al livello della "classe di sostenibilità" oppure una maggiore volumetria fino al massimo consentito dell'indice 5 (vale a dire 5 metri cubi su metro quadro), fatta eccezione per le zone A e gli edifici vincolati.

Il "gratta & sosta" funziona

Partito il 13 marzo, sta funzionando a pieno regime il nuovo piano dei parcheggi a pagamento: circa 200 posteggi a strisce blu in via Roma, via Mizzi, piazza Umberto, via Torricella, via Lattanzio, via Madonna del Pozzo e piazza della Libertà. Dalle 9 alle 13 e dalle 16,30 alle 20,30 in tali zone si può parcheggiare pagando 50 centesimi per ogni ora e 30 centesimi ogni mezzora, pagamento minimo possibile. Si devono utilizzare i cosiddetti "grattini", titoli venduti da una ventina di esercizi commerciali convenzionati e che espongono l'apposito avviso. Anche la rivendita sta funzionando a dovere. Ai commercianti, a titolo di rimborso spese, è riconosciuto il 10%. Un centinaio circa gli abbonamenti annui a 30 euro rilasciati dall'ufficio di Polizia municipale ai residenti nelle zone interessate o chi vi lavora, oltre che ai medici di base.



Un tetto per le spese giudiziarie

Avvocati calmierati

Per una causa dinanzi al giudice di pace non si potrà superare il tetto di spesa di 500 euro. Per i giudizi in tribunale individuate tre fasce: 2mila euro per cause fino a 20mila euro; 2.500 euro (fino a 100mila euro); 3mila (oltre 100mila euro). Dinanzi alla Corte d'Appello il compenso sale a 3mila euro, a 4mila per i ricorsi al Tar. Dinanzi alle magistrature superiori si va dai 3.500 euro della Cassazione ai 5mila del Consiglio di Stato. Una deroga è prevista per particolari controversie molto rilevanti.

Iniziativa AQP - Comune. Anche cinque nuove fontane

Dall'acqua, la terra



Approvato dal Consiglio Comunale

Il regolamento della Piemme

Il nuovo regolamento della Polizia Urbana è stato approvato dal Consiglio comunale. Esso disciplina comportamenti e attività influenti sulla vita della comunità cittadina. Per salvaguardare la convivenza civile, viene riportata al centro la sicurezza dei cittadini, la più ampia fruibilità dei beni comuni e di tutelare la qualità della vita e dell'ambiente. La disciplina è efficace in tutti gli spazi e aree pubbliche nonché in quelle private gravate da servizi di pubblico passaggio e ad uso pubblico. La vigilanza è affidata, in via principale, ai vigili. Essa riguarda la cura e il decoro degli spazi ed aree pubbliche; norme di tutela per l'ambiente e quelle della quiete pubblica; l'attività di controllo del commercio; la disciplina della custodia degli animali.

Per le aree pubbliche, deve essere consentita la fruibilità degli spazi pubblici. Vietati, per esempio, la collocazione sui marciapiedi di tavoli, sedie, fioriere e piante ornamentali. Nell'area pubblica, può essere autorizzata limitatamente agli spazi antistanti. In ogni caso sul marciapiedi e sulla banchina deve rimanere uno spazio libero di almeno di un metro.

Sono inoltre regolamentati l'installazione di vetrine, espositori, distributori automatici o di altre attrezzature, l'occupazione di suolo pubblico con cartelli mobili e con striscioni pubblicitari, l'esposizione dei cartelli pubblicitari, gli addobbi e festoni senza fini pubblicitari, le luminarie durante le feste religiose e sono individuati i siti dove è fatto divieto di giochi sul suolo pubblico. I rifiuti debbono essere depositati esclusivamente negli appositi contenitori.



gratuitamente di hardware, software e assistenza tecnica, oltre a un totem portariviste;

una ricognizione gratuita delle fontane comunali;

una campagna di sensibilizzazione per la manutenzione dell'impiantistica domestica da pubblicare sulle testate locali, con layout dell'AQP; fornitura gratuita di bottiglie in vetro per promuovere l'uso dell'acqua di rubinetto, da utilizzare durante le sedute del consiglio comunale dei ragazzi e degli adulti;

La fornitura gratuita di libri "La storia di Pugliabella e del suo acquedotto";

la distribuzione gratuita dei segnalibri con le dieci regole per risparmiare l'acqua; l'utilizzo di "terra di Puglia", terriccio di qualità e "pura terra", utili per il verde pubblico.

Molti di tali prodotti provengono dal riciclo dei rifiuti urbani. In particolare la terra proviene da scarti di attività agricole e agricolo-industriali e fanghi derivanti dai processi della depurazione dei reflui civili. I rifiuti, così, dall'essere un costo diventano un'opportunità di sviluppo economico e di crescita sociale. I proventi della vendita di tali prodotti va

alla cooperativa sociale Libera Terra di don Ciotti, cooperativa che coltiva terreni confiscati alla mafia.

Infine il progetto prevede la realizzazione di cinque nuove fontane pubbliche su siti da individuare. Già disponibili 25 mila euro di fondi comunali.

Lunedì 21 maggio, festa dell'acqua e della terra al Parco. Insieme ai ragazzi, agli insegnanti e dirigenti delle scuole, agli amministratori comunali e ad alcuni dirigenti dell'Acquedotto, l'assessore regionale Fabiano Amati ha illustrato il progetto e l'intesa tra AQP e Comune.



Rubinetto & fontanella

Il progetto Acqua Bene comune prevede una intensa attività di informazione e di educazione all'uso dell'acqua potabile come risorsa essenziale ed indispensabile. L'attività sarà supportata con distribuzione di materiale didattico, incontri, visite organizzate alle opere idrauliche e ai prestigiosi palazzi di AQP. Obiettivo è incentivare l'uso dell'acqua di rubinetto e delle fontanelle pubbliche e ridurre così la produzione di bottiglie di plastica e di vetro per contribuire alla tutela dell'ambiente e del territorio.

Internet gratis al Parco

Pochi clic per navigare nel verde

Dal 1° aprile nel parco comunale è possibile collegarsi gratuitamente a Internet. Il sistema free wi-fi consente con pochi clic e una password di accedere alla Rete con notebook, smartphone e tablet. Navigare nell'oceano di Internet in un ambiente ideale come il polmone verde di via Casamassima non è mai stato così facile. La banda tollera fino a cinquanta collegamenti contemporanei giornalieri.

Quattro nuovi vigili

Per cento giorni dal 1° giugno

Gli uffici stanno predisponendo il bando per l'affidamento della progettazione esecutiva del palazzetto dello sport di via Ognissanti. Entro maggio il bando sarà pubblicato nelle forme di legge. A settembre l'aggiudicazione. Ricordiamo che il palazzetto, finanziato con fondi comunali da tempo stanziati, costerà circa 1 milione e 300 mila euro.



È vietato abbandonare rifiuti su suolo pubblico.

I rifiuti ingombranti devono essere smaltiti tramite il ritiro a domicilio o il conferimento alla stazione ecologica.

Il regolamento disciplina infine le ordinanze sindacali per la prevenzione e repressione dei rumori molesti e inutili nonché degli schiamazzi e dei comportamenti in pubblico lesivi della sicurezza urbana.

"Questo è un paese sano"



Tre momenti della visita pastorale di mons. Francesco Cacucci: l'incontro con le istituzioni, quello con i sacerdoti e con i ragazzi delle scuole. L'arcivescovo della diocesi di Bari-Bitonto, dopo la visita alla parrocchia del SS. Salvatore, alle scuole e alla dirigenza amministrativa della città, è tornato a Capurso in veste ufficiale alla parrocchia di San Francesco da Paola. Ospite del consiglio comunale, ha detto tra l'altro che "Capurso è un paese sano". È stato uno dei passaggi più emozionanti e lusinghieri del saluto del numero uno della diocesi.

Reintrodotta l'imposta per la prima casa



Si scrive IMU si legge ICI

Classificazioni Catastrali	ICI	IMU	Variazione
Abitazioni familiari classificate nel gruppo catastale A con esclusione della categoria A/10	100	160	60%
Locali uso deposito, cantine, solai, magazzini e autorimesse (immobili classificati nel gruppo catastale C2, C6 e C7)	100	160	60%
Uffici (immobili classificati nella categoria catastale A/10)	50	80	60%
Caseme, comunità, edifici pubblici, ospedali (immobili classificati nel gruppo catastale B)	140	140	0%
Regali e hostings (immobili classificati nella categoria catastale C1)	34	55	61,8%
Laboratori artigiani (immobili classificati nelle categorie catastali C3, C4 e C5)	100	140	40%
Edifici industriali e commerciali (immobili classificati nel gruppo catastale D, esclusa D3 e D10. Il multiplo e la questione aumentati al 1° gennaio 2012)	50	80	20%
Banche/Assicurazioni (immobili classificati nella categoria catastale D5)	50	80	60%
Immobili rurali strumentali (immobili classificati nella categoria catastale D/10)	0	0	100%
Terreni agricoli	50	135	80%

Il cosiddetto decreto salva Italia ha anticipato, in via sperimentale a decorrere dal 2012 e fino al 2014, l'applicazione dell'imposta municipale propria. L'applicazione a regime dell'IMU è fissata al 2015. Tale imposta sostituisce, per la componente immobiliare, l'imposta sul reddito delle persone fisiche e le relative addizionali regionale e comunale e l'imposta sugli immobili (ICI). L'introduzione dell'IMU non produrrà di fatto alcun aumento di risorse per i Comuni.

L'IMU somiglia molto all'ICI. Essa assoggetta a imposizione fabbricati, terreni agricoli e aree edificabili.

Ritorna l'imposta anche per la prima casa. Per la quale è stata ripristinata la detrazione di 200 euro. Ulteriore detrazione (50 euro per ciascun figlio di età minore a 26 anni) per i figli a carico, purché abitino con i genitori soggetti d'imposta. Il gettito per l'IMU sulla prima casa va ai comuni. L'aliquota è del 4 per mille. Per le case a disposizione e gli altri immobili, l'aliquota è del 7,6 per mille.

La metà del gettito dell'imposta versata per tutti gli immobili, esclusi la prima casa e gli immobili rurali, è destinata allo Stato.



dalla prima

nel rispetto delle leggi - occorre fare in modo che una delle più importanti strutture pubbliche sul territorio prenda a funzionare a pieno regime.

Della problematica s'è parlato anche in consiglio comunale, oltre che sui giornali e sulla Rete. Una discussione franca, senza remore, tutto sommato costruttiva, quella dell'aula. Della quale forse si sarebbe potuto fare a meno, vista la decisione del gestore arrivata ben prima della seduta consiliare. E tuttavia, quel confronto è stato importante e produttivo.

L'altro argomento di cui si sono occupati gli inviati di Striscia riguarda i cani. Alcuni randagi sono stati raccolti da un uomo e trattenuti in condizioni inaccettabili anche per degli animali. Non appena giunta la segnalazione della redazione di Canale 5, i vigili e i veterinari della Asl sono intervenuti, denunciando alla procura l'aguzzino.

Per una simpatica coincidenza la mattina della messa in onda del servizio sui "cani di Capurso" i tecnici della Asl avevano già smantellato la struttura abusiva e portato i meticci in un canile autorizzato. Si capisce che in casi come questi il ruolo dei cittadini è fondamentale: una segnalazione alla polizia locale o alla Asl di Triggiano (anche se la sfiducia nelle istituzioni porta sempre più persone a dire: meglio chiamare "Striscia" o le "lene") può produrre risultati inaspettati. I vigili stanno curando l'adozione dei cani.



"Pubblicità negativa", direbbe qualcuno. Maldicenze per altri. Nel pieno rispetto della libertà di espressione e informazione, la comunità forse non ne aveva alcun bisogno. Capurso non è tutto rose e fiori. Deve e sta cambiando, ma è un po' meglio di quello che troppo spesso ci piace sentirci descrivere o raccontare di noi stessi.

Immaginare di vivere in un posto migliore non basta. Bisogna imparare a costruirlo insieme. dir

Nel sito www.comune.capurso.bari.it il software che, inserendo pochi dati, calcola l'imposta da versare

Politiche sociali

Due progetti dell'Ufficio del Piano sociale di zona

Dallo Spread a Soledad

L'Ambito sociale di cui fa parte Capurso e che fa capo a Triggiano ha in esame due progetti. Uno è Soledad, finanziato dal dipartimento per le Pari Opportunità. Il progetto riguarda la violenza di genere. Che non necessariamente è violenza contro le donne. Ma che purtroppo vede proprio il gentil sesso il più delle volte vittima delle aggressioni maschili.

Un altro progetto è lo SPREAD. Che una volta tanto non è il differenziale tra i buoni nazionali e i titoli di stato tedeschi. Il progetto intende favorire l'inclusione sociale. Il finanziamento fa capo al FESR, il Fondo europeo si sviluppo regionale.

L'Ambito inoltre ha approvato il regolamento per la concessione di contributi economici per l'accesso a servizi a favore di prima infanzia e adolescenza. Destinatari sono le famiglie meno abbienti con minori. Il progetto sarà personalizzato dagli uffici comunali dei Servizi sociali. I servizi cui dare la possibilità di accesso sono l'asilo nido, la ludoteca, la palestra, il doposcuola, il tempo extrascolastico, la formazione professionale, la mensa, il trasporto.

Contributi per minori, anziani e disabili

Prima dote e assegni di cura

Sono stati liquidati i contributi per la cosiddetta "prima dote" riservata alle famiglie con minori da zero a 36 mesi. Venti i beneficiari del contributo. Pubblicata la graduatoria relativa ai contributi per l'"assegno di cura". Dopo la fase della pubblicazione e i vari atti amministrativi connessi, verrà liquidato il contributo destinato a anziani e disabili in condizioni di non autosufficienza.

Tra i parametri, quello legato alle difficoltà economiche e alla condizione di solitudine. Ormai realtà sono anche i contributi per i libri di testo.

Per i cosiddetti "buoni-fitto" (contributi per i canoni di locazione), invece, si attendono i fondi che debbono essere trasferiti dalla Regione.

Al centro sociale di Palazzo Venisti

Dirigenti di una certa età

È già al lavoro il comitato di gestione del Centro sociale per anziani che ha sede a palazzo Giovanni Venisti. Presidente è stato confermato Peppino Lizzano. Il vice è Nicola Fanelli. Il terzo componente eletto dagli anziani è Francesco Perulli. I componenti nominati sono Mino Guarini, Nicola Buono (consiglieri comunali di maggioranza e minoranza) Luigi Tito, Rossana Pepe e Aurelio Manolio (segnalati dalle associazioni). I sindacati non hanno effettuato segnalazioni.

Il lavoro oltre il lavoro

Un giovane disagio è stato inserito nel mondo del lavoro. Un piccolo lavoro utile alla comunità. E a lui stesso. I Servizi sociali, in collaborazione con i servizi territoriali della Asl hanno intercettato un micro finanziamento regionale, l'hanno integrato con fondi comunali e, attraverso la cooperativa City Service, hanno affidato a tale persona i lavori di manutenzione di alcuni locali a disposizione dell'assessorato alle Politiche sociali a primo piano di palazzo Giovanni Venisti, in via Torricella.



Libri che parlano e che suonano

Il ciclo primaverile di eventi culturali è stato anche questa volta ricco di eventi. Seconda edizione de "Il libro suonato", in collaborazione con l'associazione Multiculturita. In biblioteca Rocco Di Bono ha presentato il suo "Cantava l'anno. Mezzo secolo di storia attraverso le canzoni", opera prima dell'avvocato

di Genzano di Lucania. Nell'occasione Marianna Antonucci, in rappresentanza della fondazione Nuove Proposte presieduta dall'avvocato Elio Greco, ha donato alla D'Addosio cinquanta libri della propria attività editoriale. Purtroppo, Luca Conti, direttore del mensile Musica Jazz, non ha potuto intervenire al secondo incontro. Gli appuntamenti con il "Libro Parlante" hanno visto protagonisti in

biblioteca: le poesie in dialetto Triggianese di Pierino Quassia ("Le mie visioni") e quelle in capurcese di Lillino Patano (in collaborazione con l'associazione Maschere e Tamburi); il film di Carlo Stragapede "Il prete e il bambino", con la regia di Miki D'Aquino; le opere prime di due autori capurcesi, Michele Castrovilli ("Qual è la verità - Dialogo con la morte") e Giorgio Mancinelli ("44 poesie").

Il batterista Billy Cobham la star del cartellone



D'estate, tra suoni e magie

È in allestimento il cartellone per le manifestazioni culturali estive. Più di altre circostanze si dovrà fare molta attenzione alla spesa da investire. E anche per questo è più che mai importante la partecipazione delle associazioni che operano sul territorio. Musica, teatro, sport, libri, danza, divertimento, sagre, feste patronali e tanto altro. Tra i fruitori principali delle manifestazioni la gente che resta in paese, magari anche per ragioni economiche.

Tra gli avvenimenti cruciali di luglio - da sempre centrale del cartellone - il concerto di Billy Cobham, batterista di fama mondiale che si esibirà nell'ambito del Multiculturita Summer Jazz Festival.

Come lo scorso anno, gli eventi saranno selezionati con un bando che è quasi pronto. Le associazioni preparino idee e progetti.